

Rassegna del 23/05/2017

Tirreno Pontedera-Empoli	Mauro Benigni nuovo presidente della Banca di Pisa ...	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Gianluca Marini promosso direttore generale ...	4
Nazione Pontedera	La "Pisa e Fomacette" ha nuovi vertici «La Banca è solida e redditizia» ...	7
Nazione Pontedera	FORNACETTE - Ladri nella notte assaltano un bar «Sono fuggiti con pochi spiccioli» ...	10
Tirreno Pontedera-Empoli	Educazione stradale divertendosi ...	13

Mauro Benigni nuovo presidente della Banca di Pisa

Lo storico manager dell'istituto succede a Carlo Paoli
L'assemblea dei soci approva l'adesione al Gruppo Iccrea

Cedute alcune partecipazioni giudicate non più strategiche
Il patrimonio immobiliare trasferito a una controllata

► FORNACETTE

L'assemblea dei soci della Banca di Pisa e Fornacette credito cooperativo - che si è svolta sabato nella sede direzionale dell'istituto di credito - con un ordine del giorno ricco di argomenti di grande rilevanza ha fatto registrare una grande affluenza all'assemblea dei soci. Non sono mancati momenti per testimoniare il riconoscimento al direttore generale **Mauro Benigni** per il lavoro svolto in questi anni, da quando è stato chiamato al timone operativo della banca. Benigni ha lasciato in questi giorni il ruolo di direttore generale ed è stato nominato alla presidenza del consiglio d'amministrazione della Banca.

All'ordine del giorno la presentazione del bilancio 2016, l'elezione dei componenti del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale. I soci sono stati chiamati inoltre a deliberare l'adesione al costituendo Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. in ottempe-

ranza a quanto richiesto dalla riforma del credito cooperativo, che ribadisce e tutela l'identità e il ruolo delle Bcc, banche di territorio a mutualità prevalente e conferma la centralità del socio.

La seduta è stata aperta dalla relazione del presidente uscente, **Carlo Paoli**, sull'andamento della gestione 2016. La banca - è stato spiegato - ha perseguito con determinazione l'impegno al consolidamento degli indici di qualità. Il tasso di copertura delle sofferenze è salito al 52,1% rispetto al 43,1% dell'anno precedente e quello complessivo delle attività "deteriorate" è migliorato di 6,7 punti percentuali passando dal 32,3% al 39%.

Il risultato positivo di bilancio è stato possibile grazie a due operazioni straordinarie che hanno riguardato la cessione delle partecipazioni che non risultavano più strategiche in vista dell'adesione al nuovo Gruppo Bancario Cooperativo e la razionalizzazione della proprietà del patrimonio immobiliare che è stato interamente trasferito alla controllata Sigest Srl. Quest'ultima operazione ha generato una plusvalenza di circa 6,3 milioni sul conto economico della Banca che però non figura nel conto economico consolidato del gruppo, essendo operazione infragruppo.

Il patrimonio netto supera i 135 milioni mentre il patrimonio di vigilanza risulta pari a 150,2 milioni, il rapporto tra patrimonio ed attività di rischio - Cet1 ratio - risulta pari al 12,52% contro il 12,34%

dell'anno precedente.

«Si tratta di un risultato estremamente positivo - commenta il direttore generale - che certifica una sana e prudente gestione. La Banca è solida e redditizia. Solida perché gli indici patrimoniali si attestano su livelli apprezzabili nel pieno rispetto dei parametri di vigilanza. È redditizia perché da un lato, nonostante le molte rettifiche sul credito concesso riconducibili alla pesante crisi economica, la marginalità viene salvaguardata e stiamo operando per consolidare e migliorare questi risultati».

Dopo l'approvazione del bilancio, l'assemblea dei soci ha deliberato l'adesione al gruppo bancario cooperativo proposto da Iccrea.

Il voto è stato unanime ed ha confermato l'orientamento del consiglio di amministrazione della banca che, con propria delibera, il 26 aprile 2017, aveva sottoscritto l'adesione non vincolante al gruppo.

La scelta di aderire al Gruppo è avvenuta, come è stato spiegato ai soci, considerando il possesso da parte di Iccrea dei requisiti operativi e infrastrutturali previsti dalla normativa.

Iccrea intende confermare le strategie portate avanti finora, restando accanto a territorio, famiglie e imprese. Tra il 2007 e il 2015, ad esempio, ha impiegato 15 miliardi di euro destinati alle piccole e medie imprese in tutta Italia mentre, tra il 2011 e il 2015, ha concesso crediti alle famiglie per 1,6 miliardi di euro.



Prof universitari tra i componenti degli organi sociali



Carlo Paoli, presidente uscente, imprenditore, socio e dirigente della Synthema srl, vanta un lungo percorso all'interno dell'istituto di credito: è stato eletto consigliere nel 1996, vicepresidente nell'aprile 2002, presidente a giugno 2009. Tanti, quindi, i momenti che i soci dell'istituto di credito, che ha 20 filiali e oltre 230 dipendenti, hanno vissuto insieme a Benigni e a Paoli, entrambi applauditi quando è stato spiegato quali saranno i prossimi passaggi che riguardano l'istituto di credito. Ecco chi sono i componenti degli organi sociali della Banca di Pisa e Fornacette, oltre al neo presidente Mauro Benigni succeduto a Carlo Paoli: Daniela Villani, vice presidente del Cda di Hyperborea srl; Susanna Doveri, imprenditrice Edi snc; Enrico Bonari (nella foto), professore ordinario presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Sergio Brucciani, ex bancario ed ex consulente direzionale; Emiliano Piccioni, direttore generale Alfea spa; Lino Cinquini, professore ordinario di economia aziendale, dal 2004 docente alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Giuseppe D'Onza, professore ordinario presso il dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa; Dianora Poletti, professore ordinario di diritto privato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa. Gianluca Marini è il neo direttore, era vicedirettore della banca dal marzo 2015.

il CREDITO



Il presidente uscente Carlo Paoli (a sinistra) e quello nominato nei giorni scorsi alla guida della Banca di Pisa: Mauro Benigni

Gianluca Marini promosso direttore generale

Ecco i nomi del consiglio di amministrazione, il collegio sindacale guidato dal professor Cinquini

► FORNACETTE

L'assemblea dei soci della Banca di Pisa era attesa in quanto era previsto anche il rinnovo delle cariche sociali con un importante avvicendamento ai vertici. La base sociale è costituita da oltre 10.000 soci e l'istituto opera nelle province di Pisa e Lucca.

Mauro Benigni, già noto come direttore generale dell'istituto, è stato eletto consigliere nella nuova lista presentata ai soci e, di conseguenza, ha lasciato il suo incarico di direttore generale. Il fatto che si fosse presentato per essere eletto nel cda lasciava immaginare che avrebbe lasciato la direzione generale.

Oltre a Benigni, la lista degli eletti comprende gli uscenti **Enrico Bonari**, **Susanna Doveri** e **Daniela Villani**, ed i nuovi entrati **Sergio Brucciani**, **Sergio Ghelardi** ed **Emiliano Piccioni**.

Il nuovo collegio sindacale è composto dal professor **Lino Cinquini** (presidente), dal professor **Giuseppe D'Onza** e dalla professoressa **Dianora Poletti** che ha sostituito il dottor **Alessandro Curini**, giunto al compimento del suo terzo mandato.

La nuova lista di consiglieri è stata approvata all'unanimità e l'assemblea ha tributato un caloroso applauso di ringraziamento al presidente uscente, **Carlo Paoli**, che non è stato possibile ricandidare avendo raggiunto il limite massimo di mandati.

Subito dopo l'assemblea, si è tenuta la prima riunione del nuovo consiglio di amministrazione che ha proceduto a nominare presidente l'ex direttore generale Mauro Benigni e vicepresidente il professor Enrico Bonari.

Mauro Benigni sostituisce nel nuovo ruolo il precedente presidente Carlo Paoli, imprenditore, che per ventuno anni è stato presente in consiglio di amministrazione, prima come consigliere, poi come vice presidente e, per otto anni, come presidente. A lui è andato il ringraziamento dei soci.

Nella stessa seduta è stato nominato direttore generale della banca, il dottor **Gianluca Marini**, già vicedirettore generale da quando la banca ha cominciato lo sviluppo a Pisa dove in tempi abbastanza recenti ha portato la sede legale - a giugno del 2015 - sul Lungarno Pacinotti vicino a Ponte di Mezzo.



Gianluca Marini, neo direttore generale della Banca di Pisa



La "Pisa e Fornacette" ha nuovi vertici «La Banca è solida e redditizia»

Nominato direttore generale Gianluca Marini, presidente Mauro Benigni

UN GRANDE APPLAUSO PER CARLO PAOLI

PER IL PRESIDENTE USCENTE CARLO PAOLI NON È STATO POSSIBILE RICANDIDARLO AVENDO GIÀ COMPIUTO PIÙ DI TRE MANDATI. AL SUO POSTO ARRIVA MAURO BENIGNI, EX DIRETTORE GENERALE

GRANDE affluenza all'assemblea dei soci della Banca di Pisa e Fornacette credito cooperativo tenuta sabato nella sede direzionale di Fornacette. All'ordine del giorno la presentazione del bilancio 2016, l'elezione dei componenti del Consiglio d'amministrazione e del Collegio Sindacale. I soci sono stati chiamati inoltre a deliberare l'adesione al costituendo Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, in ottemperanza a quanto richiesto dalla riforma del Credito Cooperativo.

La seduta è stata aperta dalla relazione del presidente Carlo Paoli sull'andamento della gestione 2016. La banca ha perseguito con determinazione l'impegno al consolidamento degli indici di qualità. Il tasso di copertura delle sofferenze è salito al 52,1% rispetto al 43,1% dell'anno precedente e quello complessivo delle attività "deteriorate" è migliorato di 6,7 punti percentuali passando dal 32,3% al 39%.

IL RISULTATO è stato possibile grazie a due operazioni straordinarie che hanno riguardato la cessione delle partecipazioni che non risultavano più strategiche in vista dell'adesione al nuovo Gruppo Bancario Cooperativo e la razionalizzazione della proprietà del patrimonio immobiliare che è stato interamente trasferito alla controllata Sigest Srl. Quest'ultima operazione ha generato una plusvalenza di circa 6,3 mln sul conto economico

della Banca che però non figura nel conto economico consolidato del gruppo essendo operazione infra-gruppo. Il patrimonio netto supera i 135 milioni mentre il patrimonio di vigilanza risulta pari a 150,2 milioni, il rapporto tra patrimonio ed attività di rischio (CET1 ratio) risulta pari al 12,52% contro il 12,34% dell'anno precedente.

«Si tratta di un risultato estremamente positivo – commenta il direttore generale – che certifica una sana e prudente gestione. La Banca è solida e redditizia. Solida perché gli indici patrimoniali si attestano su livelli apprezzabili nel pieno rispetto dei parametri di vigilanza; Redditizia perché da un lato, nonostante le molte rettifiche sul credito concesso riconducibili alla pesante crisi economica, la marginalità viene salvaguardata e stiamo operando per consolidare e migliorare questi risultati».

Dopo l'approvazione del bilancio l'assemblea ha deliberato l'adesione al gruppo bancario cooperativo proposto da Iccrea. Il voto è stato unanime e ha confermato l'orientamento del Consiglio di amministrazione della banca che, con propria delibera, il 26 aprile 2017, aveva sottoscritto l'adesione non vincolante al Gruppo. Si è proceduto quindi al rinnovo delle cariche sociali con un importante avvicendamento ai vertici. Mauro Benigni, già noto co-

me direttore gener... Banca è stato eletto consigliere nella nuova lista presentata ai soci e, conseguentemente, ha lasciato il suo incarico di direttore generale. Oltre a Beni-

gni, la lista degli eletti comprende gli uscenti Enrico Bonari, Susanna Doveri e Daniela Villani, ed i nuovi entrati Sergio Brucciani, Sergio Ghelardi ed Emiliano Piccioni.

IL NUOVO COLLEGIO sindacale è composto dal presidente, Lino Cinquini, Giuseppe D'Onza e da Dianora Poletti che ha sostituito il dottor Alessandro Curini giunto al compimento del suo terzo mandato. La nuova lista di consiglieri è stata approvata all'unanimità e l'assemblea ha tributato un caloroso applauso di ringraziamento al presidente uscente Carlo Paoli che non è stato possibile ricandidare avendo già compiuto più di tre mandati. Subito dopo l'assemblea si è tenuta la prima riunione del nuovo consiglio di amministrazione che ha proceduto a nominare presidente l'ex direttore generale Mauro Benigni e vicepresidente Enrico Bonari. Mauro Benigni sostituisce nel nuovo ruolo il precedente presidente Carlo Paoli che per 21 anni è stato presente in Consiglio di amministrazione, prima come consigliere, poi come vice presidente e, per 8 anni, come presidente. È stato nominato direttore generale della banca Gianluca Marini, già vicedirettore generale.



Nonostante la crisi economica, la marginalità viene salvaguardata e stiamo operando per consolidare e migliorare questi risultati»





Focus

Consiglio e collegio Ecco tutti i nomi

Enrico Bonari, prof. ordinario Scuola Superiore Sant'Anna; Susanna Doveri, imprenditrice E.D.I. di Doveri Susanna & C.; Daniela Villani, vice-presidente CdA Hyperborea; Sergio Brucciani, ex bancario ex consulente direzionale; Sergio Ghelardi, ex bancario ex consulente direzionale; Emiliano Piccioni, direttore generale Alfea; Lino Cinquini, prof. ordinario Economia aziendale, dal 2004 alla Scuola Superiore Sant'Anna; Giuseppe D'onza, prof. ordinario dip. Economia e Management Università di Pisa; Dianora Poletti, prof. Ordinario Diritto privato dip. _____ giurisprudenza Università Pisa.

Le carriere dei massimi livelli

Gianluca Marini (nuovo Direttore Generale) vicedirettore della Banca dal 2015. Dal 2006 al 2013 ha lavorato all'Ing Lease Italia spa. Carlo Paoli (presidente uscente): aprile 1996 consigliere, e 2002 vice presidente, 2009 presidente. Socio e dirigente Synthema.

FORNACETTE RAID ALL'«INCANTO»

Ladri nella notte assaltano un bar «Sono fuggiti con pochi spiccioli»

FORNACETTE continua a essere uno dei paesi maggiormente presi di mira dai ladri. E' della notte scorsa il furto al bar «Incanto», in piazza Timisoara, vicino al semaforo del centro del paese e lungo il canale la Botte, nei pressi della nuova chiesa della frazione di Calcinaia. Ignoti sono entrati passando da una porta di servizio, sul retro della struttura che ospita il locale, uno dei più frequentati di Fornacette. E' successo nella notte tra domenica e ieri. Ad accorgersi del furto sono stati i dipendenti che ieri mattina hanno aperto per iniziare a fare il gelato, racconta il proprietario. I ladri hanno aperto il registratore di cassa e portato via il cassetto del fondo cassa contenente una cinquantina di euro di monetine spicciolate da dieci, venti e cinquanta centesimi. Ieri mattina, dopo aver scoperto il furto, i dipendenti hanno avvertito il titolare e i carabinieri.

I MILITARI dell'Arma della stazione di Calcinaia sono arrivati all'Incanto e hanno effettuato un primo sopralluogo per cercare di capire se i ladri abbiano lasciato impronte o qualcosa che possa consentire agli inquirenti di risalire alla loro identità. Dal bar non è sparito nient'altro. Evidentemente i malviventi hanno avuto solo il tempo di aprire il cassetto della cassa e poi sono dovuti scappare in fretta e furia perché è scattato l'allarme e altrimenti rischiavano di essere presi con le mani nel sacco.



Nuovo furto a Fornacette





Educazione stradale divertendosi

Torna a Calcinaia Circusbandando per presentare ai bambini della scuola dell'infanzia di Buti e Calcinaia, alle loro insegnanti e ai loro genitori "Quanta fretta! Ma dove corri?". Educazione stradale per non farsi e non fare del male viaggiando con gusto al ritmo più giusto, di e con Paco Paquito e Celestina che oggi alle 10 presentano il loro spettacolo al palasport.

